

PROTOCOLLO D'INTESA

I seguenti soggetti promotori:



Centro Regionale Trapianti Puglia, **con sede in Bari, presso il Policlinico di Bari, Piazza Giulio Cesare 11** nella persona del **Coordinatore Regionale Prof. Loreto Gesualdo;**



L'ASL TA **con sede a Taranto, in viale Virgilio, 31** nella persona del **Direttore Generale Avv. Stefano Rossi**

e



La Diocesi di Castellaneta, **di seguito indicata come Soggetto aderente, con sede in Castellaneta, Via Maria Immacolata, 4** nella persona del **Vescovo S.E.M. Mons. Claudio Maniago;**

Soggetti di collaboratori/interessati:

Coordinatore Provinciale Dr. Raffaele Tucci

Coordinatore Locale Dr. Pasquale Massimilla



Federazione Nazionale LIVER-POOL E.T.S. O.D.V. **(Federazione Nazionale malattie epatiche e trapianto di fegato) con sede di presidenza in Iglesias, 36 (CI) Via Cattaneo, 36 e sede legale in Massafra (TA) P.zza**

Emanuele, 11 nella persona del presidente nazionale Giampiero Maccioni;



L'ATO Puglia E.T.S. ODV (Associazione Trapiantati Puglia E.T.S. ODV) (Associata Federazione Liver-Pool) con sede regionale e legale in Massafra (TA) Via Monfalcone, 31 nella persona del presidente Giovanni Santoro;

Visti:

L'art. 10 Legge 1 aprile 1999, n. 91 che istituisce i Centri Regionali Trapianti e ne individua le funzioni nell'ambito del sistema nazionale dei trapianti;

L'art. 2 Legge 1 aprile 1999, n. 91, secondo cui il CRT e le ASL collaborano, insieme al Ministero della Salute, con gli enti locali, le associazioni di volontariato e quelle d'interesse collettivo, le società scientifiche, le aziende sanitarie locali, i medici di medicina generale, le strutture sanitarie pubbliche e private, alla promozione dell'informazione sulle attività di donazione, prelievo e trapianti di organi, tessuti e cellule e alla promozione dell'educazione sanitaria e della crescita culturale in materia di prevenzione primaria, di terapie tradizionali e alternative e di trapianti;

Premesso che

Il CRT, e le ASL in quanto parte della Rete Nazionale Trapianti, aderiscono alla campagna nazionale "Diamo il meglio di noi", promossa dal Ministero della Salute e dal Centro Nazionale Trapianti, in collaborazione con le associazioni nazionali di settore, e ne promuove la diffusione sul territorio regionale;

Il CRT e le ASL intendono coinvolgere amministrazioni pubbliche, enti, istituti, associazioni e altre persone giuridiche

pubbliche o private, al fine di diffondere la cultura della donazione di organi e tessuti;

Il CRT e le ASL si propongono, attraverso la collaborazione con i soggetti di cui sopra, di sensibilizzare la società civile, sull'importanza di esprimersi in vita in merito alla donazione, secondo le modalità previste dalla legge vigente, nonché di contrastare la disinformazione riguardante questi temi attraverso una adeguata e corretta informazione;

Considerato che:

La promozione di una corretta informazione sulle tematiche della donazione e del trapianto risponde ai valori di solidarietà e di promozione sociale;

Nella Lettera Enciclica *Evangelium vitae* [86] Papa Giovanni Paolo II affermava: «È in questo contesto, ricco di umanità e di amore, che nascono anche i gesti eroici. [...] Tra questi gesti merita particolare apprezzamento la donazione di organi compiuta in forme eticamente accettabili, per offrire una possibilità di salute e perfino di vita a malati talvolta privi di speranza»;

L'articolo 2296 del Catechismo della Chiesa Cattolica precisa che: «Il trapianto di organi è conforme alla legge morale se i danni e i rischi fisici e psichici in cui incorre il donatore sono proporzionati al bene che si cerca per il destinatario. La donazione di organi dopo la morte è un atto nobile e meritorio ed è da incoraggiare come manifestazione di generosa solidarietà. Non è moralmente accettabile se il donatore o i suoi aventi diritto non vi hanno dato il loro esplicito consenso».

Tutto ciò visto e premesso si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo protocollo.

ART. 2 Oggetto del Protocollo

È oggetto del presente protocollo "Dichiara il tuo sì a sostegno della vita" la divulgazione e promozione dell'importanza della donazione e

del trapianto di organi e tessuti attraverso la realizzazione di convegni, giornate informative e formative in materia di donazione di organi, nonché di una manifestazione in piazza in occasione della Giornata Nazionale della donazione e trapianto di organi e tessuti, indetta annualmente con Decreto del Ministro della Salute.

ART. 3 Impegni dei Soggetti aderenti

Con la sottoscrizione del presente Protocollo, il Soggetto aderente Diocesi di Castellaneta si impegna a promuovere le seguenti iniziative:

- 1) Collaborare con il CRT e le ASL in qualità di partner, alla realizzazione manifestazioni e incontri nella Giornata Nazionale della donazione e trapianto di organi e tessuti che si celebra ogni anno in data stabilita con D.M. della Salute;**
- 2) Veicolare tramite il proprio sito istituzionale e le proprie attività sul territorio, il materiale informativo sulla donazione di organi;**
- 3) Inviare ai propri dipendenti informative periodiche concernenti la donazione e il trapianto di organi e tessuti trasmesse dal CRT e le ASL compreso il modulo per l'espressione di volontà di donazione degli organi.**
- 4) Sensibilizzare le parrocchie, con le loro attività pastorali, e i Cappellani ospedalieri.**

Il Soggetto aderente Diocesi individua quali referenti per l'esecuzione del presente protocollo Don Fernando Balestra Vicario Generale.

ART. 4 Impegni del Soggetto promotore

Con la sottoscrizione del presente Protocollo i Soggetti promotori si impegnano a:

- 1) Organizzare in collaborazione con i Soggetti aderenti e i soggetti di collaborazione manifestazioni in piazza nella Giornata Nazionale della donazione e trapianto di organi e tessuti che si celebra ogni anno in data stabilita con D.M. della Salute;**
- 2) Collaborare e supportare il Soggetto aderente e i soggetti collaboratori in ogni fase di svolgimento delle iniziative oggetto del presente accordo;**

- 3) Proseguire nell'attività di formazione del personale del Soggetto aderente Diocesi al fine di una corretta informazione sulle tematiche della donazione e del trapianto in risposta ai valori di solidarietà e di promozione sociale;
- 4) Fornire le dovute informazioni sui temi della donazione e del trapianto di organi e tessuti attraverso incontri specifici dedicati al personale del Soggetto aderente Diocesi;
- 5) Creare sinergie comunicative tra i canali sociali del Soggetto promotore e quelli dei Soggetti aderenti Diocesi

ART. 5 Oneri economici

Il presente Protocollo esclude impegni economici per il Soggetto promotore e per Soggetti aderenti e di collaborazione.



ART. 6 Durata e recesso

Il presente Protocollo non ha scadenza a decorre dalla data di sottoscrizione. Resta salva la facoltà di recedere in qualsiasi momento dal presente accordo, previo avviso di mesi 3 (tre), notificato tra le parti a mezzo lettera con a/r.

(Castellaneta TA li 18 giugno 2019)

Diocesi di Castellaneta


S.E.M. Mons. Claudio Maniago

Centro Regionale Trapianti Puglia

Per il Prof. Loreto Gesualdo

Dr. Ladisi Luigi
Dirigente Medico Centro Regionale Trapianti



Direzione ASL TA

Per L'avv. Stefano Rossi

Dr. Vito Gregorio Colacicco
(Direttore Sanitario ASL TA)

